

TermoFavilla

TermoCamini ad acqua per riscaldamento domestico.

Manuale Uso e Manutenzione

mod.: T/75 D.
T/85 D.
T/75 ANG. D.
T/85 ANG. D.
T/PAN D.



riscaldare con il fuoco



Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo una nostro termocamino, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi al suo utilizzo. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per un corretto uso, messa in funzione, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la garanzia e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo termocamino



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 2
4	DATI TECNICI	Pag. 3
5	COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 4
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 4
7	SICUREZZE	Pag. 5
8	INSTALLAZIONE	Pag. 6-8
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 9-11
10	MANUTENZIONE	Pag. 12
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 13
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 13
	NOTE	Pag. 14
	ALLEGATO	Pag. 15

-2- Guida al manuale

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del termocamino.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui il termocamino è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - soc. coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - soc. coop. dichiara che il termocamino è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:
 - **EN 13229** Termocaminetti e caminetti aperti a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova.
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti
- Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.**
- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - soc. coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul termocamino.
- Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile vicino al termocamino o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita del termocamino; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del termocamino (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento scollegare il termocamino dalla rete elettrica.**

-3- Dati di Marcatura

Sul termocamino, prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi apposte come indicato nella figura:

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo;

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale;

La **numero 3** posizionata all'interno del vano ventilatore, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Per accedere alla targhetta **numero 3**, procedere come segue:

- 1) Sollevare e rimuovere il piano fuoco in ghisa.
- 2) La targhetta si trova nella parte anteriore destra del coperchio accessori.

Targhetta (1)

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

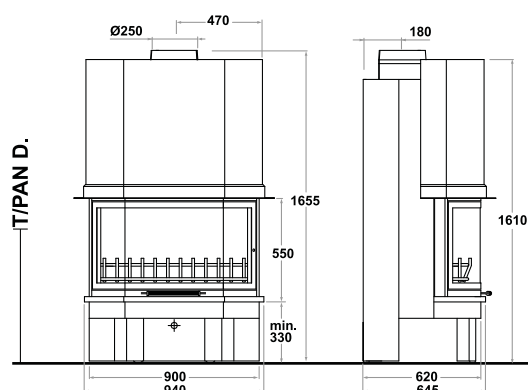
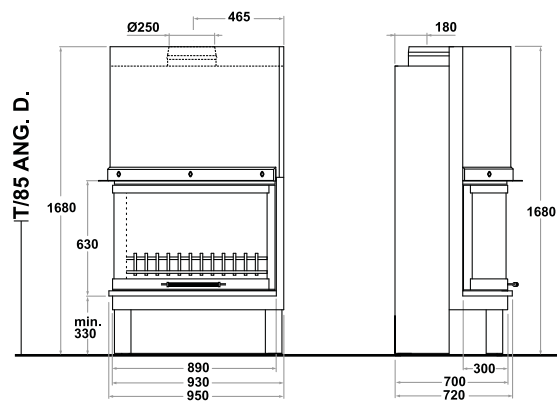
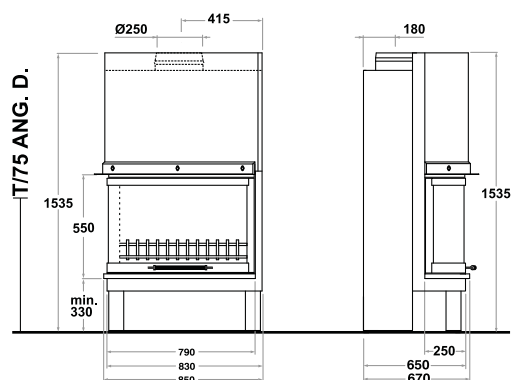
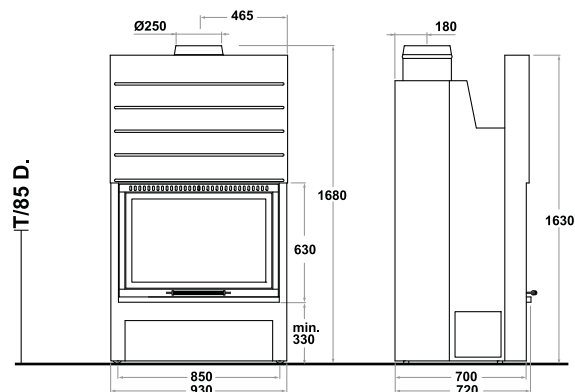
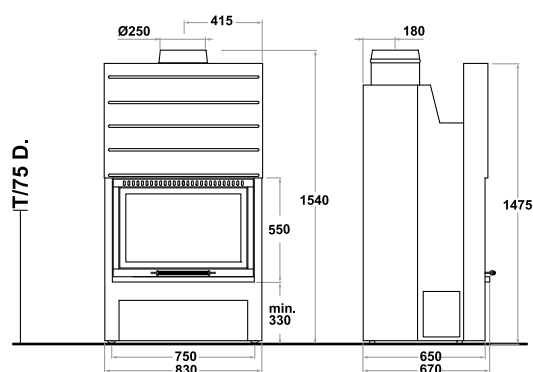
Vetrofania (2)



Targhetta (3)

CE 11		N. Serie:	Potenza termica nominale	
			resa in riscaldamento	
			produzione acqua calda	
			CO misurato (al 13% di ossigeno)	
			Rendimento	
			Max pres. idrica di eserc. ammessa	
			Potenza elettrica nominale	
			Tensione nominale	
			Frequenza nominale	

-4- Dati tecnici



Per realizzare l'impianto che meglio si adatta alle vostre esigenze, ogni modello di **Termofavilla** può essere richiesto in **tre** diverse versioni:

BASE - Produce acqua calda per riscaldare i termosifoni.

BASE+KIT "C" - Produce acqua calda per il riscaldamento dei termosifoni; è dotato di circolatore.

BASE+KIT "CS" - Come KIT "C" + gruppo integrato per la produzione di acqua calda sanitaria.

Nota: I kit vengono forniti pre-assemblati, necessitano solo del collegamento diretto all'impianto e al termocamino.

Valori rilevati secondo la norma **UNI EN 13229:2006** (Inseri e caminetti aperti alimentati a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova) dal laboratorio IMQ Primacontrol.

Termofavilla T/75 D : Rapporto di prova CS-06-007 S1
Termofavilla T/85 D : Rapporto di prova CPD-08-001
Termofavilla T/75 DANG. : Rapporto di prova CPD-08-033
Termofavilla T/85 DANG. : Rapporto di prova CPD-08-039
Termofavilla T/PAN D : Rapporto di prova CPD-08-019

• Modello •	T/75 D.	T/85 D.	T/75 ANG.D.	T/85 ANG. D.	T/PAN D.
Potenza termochimica	kW	29.4	34.5	31.6	34.0
	kcal/h	25300	29700	27200	29200
Potenza termica (nominale)	kW	23.4	27.0	24.0	27.0
	kcal/h	20100	23200	20600	23200
Pot. termica resa al fluido vettore (diretta)	kW	17.1	20.5	14.0	19.0
	kcal/h	14700	17650	12000	16400
Rendimento globale		77.8%	79.0%	76.5%	79.5%
Rendimento al fluido vettore (diretto)		58.2%	59.4%	44.3%	55.9%
Volume riscaldabile **		650 m³	800 m³	650 m³	800 m³
Superficie riscaldabile ***		230 m²	280 m²	230 m²	280 m²
Combustibile	LEGNA				
Consumo di legna *	6.0 kg/h	7.3 kg/h	6.5 kg/h	7.1 kg/h	6.5 kg/h
Temperatura fumi	240°C	232°C	243°C	245°C	233°C
Portata fumi	31.3 g/s	29.1 g/s	29.4 g/s	27.9 g/s	28.9 g/s
Contenuto CO al 13% di O ₂	0.07 %	0.20 %	0.21 %	0.20 %	0.22 %
Tiraggio	11 Pa	11 Pa	11 Pa	12 Pa	11 Pa
Pressione max di collaudo	3.0 bar				
Pressione di esercizio	1.5 bar				
Presa d'aria combustione	Ø100mm				
Uscita canna fumaria	Ø250mm				
Allacci impianto di riscaldamento	Ø1"				
Allacci dissipatore di sicurezza	Ø1/2"				
Contenuto acqua	45 litri	52 litri	45 litri	52 litri	40 litri
Tensione/Frequenza	220-240V / 50Hz				
Peso a vuoto	270Kg	314Kg	305Kg	330 Kg	315Kg
Superf. piano fuoco	0.32 mq.	0.43 mq.	0.34 mq.	0.46 mq.	0.37 mq.

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni della legna utilizzata.

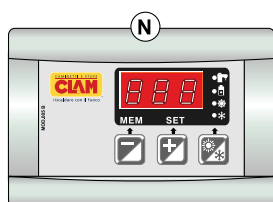
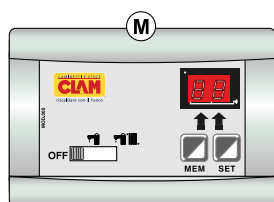
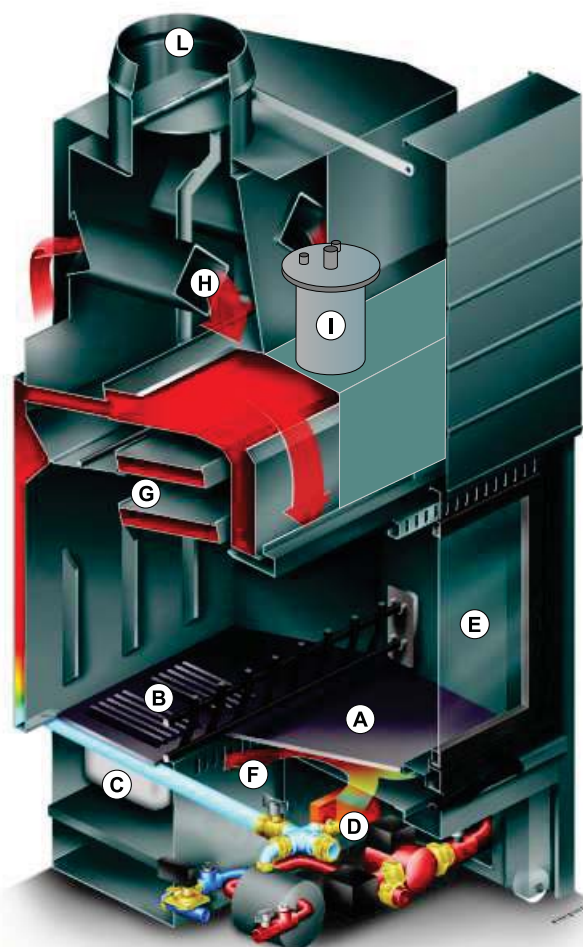
** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³.

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 metri.

-5- Componenti principali

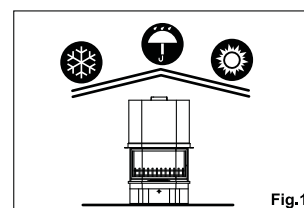
Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

- A) Piano fuoco
- B) Griglia superiore
- C) Cassetto porta cenere
- D) Valvola motorizzata
- E) Antina
- F) Ingresso aria comburente
- G) Scambiatore di calore
- H) Passaggi uscita secondaria
- I) Scambiatore di sicurezza
- L) Tubo uscita fumi
- M) Quadro comandi Mod.005
- N) Quadro comandi Mod.005B



-6- Movimentazione e Stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico - scarico, movimentazione ed installazione del termocamino. Si ricorda che l'imballo teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre i termocamini in luoghi asciutti e al riparo (**fig.1**).



Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione del termocamino a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento in pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta del termocamino. Il termocamino è dotato di appositi pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo avente portata adeguata al peso del termocamino imballato (**fig.2**).

L'orientamento del termocamino imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (**fig.3**). I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi catene ecc.

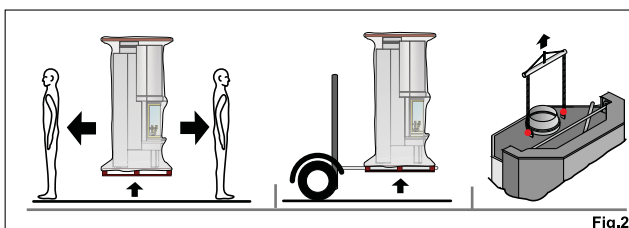


Fig.2

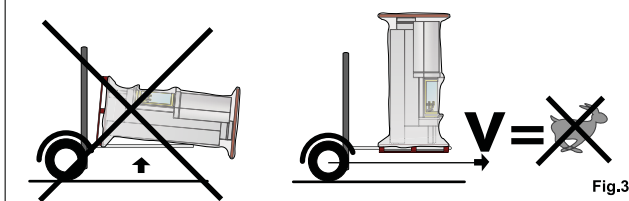


Fig.3

-7- Sicurezze

Per evitare danni al termocamino e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare il termocamino da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Su lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel capitolo Manutenzione.
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni del termocamino che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (CENTRALINA DI COMANDO), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM**.

Per costruzione, il termocamino è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

7.1 - Dispositivi di sicurezza

Il termocamino è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito vengono descritti alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

• **Antina scorrevole:** Il vetro-ceramico utilizzato nell'antina può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C.

L'antina scorre su due guide, lo scorrimento è controllato da una serie di catene che garantiscono stabilità e un facile utilizzo a chiunque.

L'antina è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra ceramica che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** dell'antina raggiunge elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Evitare il contatto con il vetro e tenere lontano dal termocamino i **BAMBINI**.

• **Valvola Motorizzata:** La valvola motorizzata regola l'afflusso dell'aria comburente, ottimizza la durata della combustione, influenzando direttamente resa e consumi, evita l'effetto forgia ed il surriscaldamento della caldaia.

• **Valvola controllo fumi:** L'alzata manuale dell'antina innesca automaticamente l'apertura delle valvole interne per l'uscita dei fumi. Questo dispositivo evita il ritorno del fumo all'interno dell'ambiente.

• **Rifiniture:** Lo studio attento di profili ha permesso di integrare perfettamente i termocamini all'interno di un rivestimento, evitando accumuli di polveri e cenere.

• **Allarmi:** Un dispositivo acustico segnala all'utente che la sonda ha rilevato una temperatura dell'acqua superiore a 85°C. Segnalazioni visive sul display di allarmi o anomalie di funzionamento.

• **Commutatore ESTATE-INVERNO:** Nel sistema è stato introdotto un dispositivo di sicurezza che alla temperatura rilevata dalla sonda di 85°C commuta da funzionamento ESTATE a funzionamento INVERNO in automatico. Questo dispositivo di sicurezza è necessario per evitare che, se non viene prelevata acqua calda sanitaria, la quantità di calore generata dal termocamino e non utilizzata possa portare all'ebollizione l'acqua in caldaia. La commutazione in automatico da funzionamento ESTATE a funzionamento INVERNO consente di disperdere l'eccesso di calore prodotto dal termocamino nell'impianto di riscaldamento evitando il surriscaldamento della struttura del termocamino.

• **Dispositivo Antigelo:** Quando la temperatura dell'acqua del termocamino è inferiore a 5 °C, sul display lampeggia un messaggio di anomalia (sicurezza antigelo). Il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto anche con il selettore 1 in posizione OFF.

• **Antibloccaggio circolatore:** È stato introdotto infine un sistema di antibloccaggio del circolatore, il quale mette in funzione il circolatore ogni 24 ore per circa 10 secondi anche se il selettore 1 è su OFF, questo sistema permette di evitare il bloccaggio del circolatore dopo lunghi periodi di inattività.

• **Scambiatore di sicurezza:** Dispositivo per il raffreddamento dell'acqua in caldaia, in caso di installazione a vaso di espansione chiuso

-8- Installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento del TERMOCAMINO, devono essere eseguite da **personale autorizzato CLAM** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

La CLAM, nel caso di installazione difforme da quella consigliata, declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione del termocamino è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte. Scegliere un punto definitivo dove collocare il termocamino pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi
- Prevedere l'allaccio alla presa d'aria esterna
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; la CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

N.B: L'impianto deve essere dotata di scarico a terra.

8.2 - Posizionamento

Il termocamino deve essere posizionato come segue:

- Appoggiare il termocamino a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria (**fig.4**).

La presa d'aria deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su un ambiente ben ventilato (garage, cantina, ecc.).

- Tutti i termocamini possono essere installati a parete o ad angolo. Controllare le distanze tra il termocamino e le pareti vicine (**fig.5**).

ATTENZIONE: Se le pareti sono realizzate in materiale infiammabile, si consiglia di isolare il camino opportunamente. Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza di 20mm.

- La posizione del termocamino può variare anche in funzione del rivestimento. Per l'esatto posizionamento del termocamino occorre tener conto dell'altezza del piano fuoco dell'eventuale rivestimento che verrà montato. Il termocamino ha un'altezza minima del piano fuoco di 330 mm. Questa altezza, indica lo spazio esistente dal pavimento fin sotto il coprifilo sporgente del termocamino (**fig.6**), e varia in base al modello di termocamino. Quattro routine posizionate alla base del termocamino, rendono più semplici le operazioni di posizionamento; in dotazione a tutti i termocamini inoltre, sono forniti una serie di piedini regolabili (n°04) che dovranno essere installati al momento che si è determinata la giusta collocazione per l'installazione finale. L'operazione dovrà essere effettuata da più operatori che con movimenti molto lenti dovranno inclinare il termocamino, mentre una persona dovrà provvedere ad avvitare i piedini all'interno delle rispettive sedi.

Con una chiave aperta da 19 mm è possibile registrare i piedini in modo da portare in piano il termocamino rispetto al pavimento (**fig.6**). Per non compromettere la stabilità, è necessario non svitare troppo i piedini.

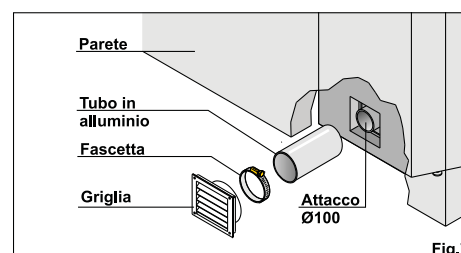
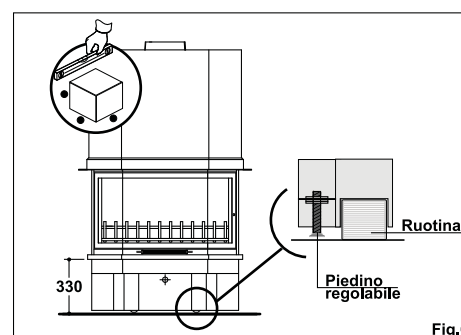
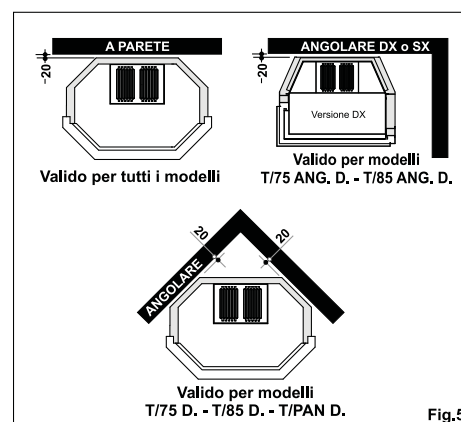
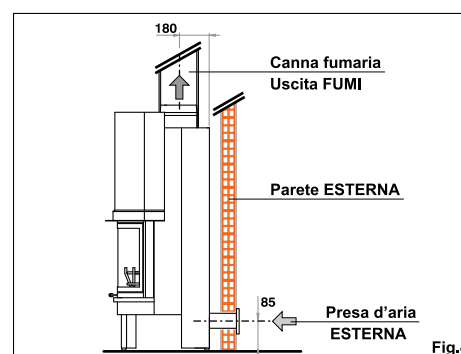
8.3 - Presa d'aria esterna

Al fine di ottenere un corretto funzionamento ed una uniforme distribuzione della temperatura all'interno dell'ambiente di installazione occorre posizionare il termocamino in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione e la ventilazione del locale. L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- 1) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- 2) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, che non riduca la sezione minima.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e **NON** siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, magazzini di materiali combustibili, ecc...

L'ingresso dell'aria comburente all'interno del termocamino avviene tramite un attacco Ø100 predisposto nella parte posteriore. A questo attacco, viene collegato un tubo in alluminio flessibile di pari diametro, che termina con una griglia di protezione in PVC (in dotazione).



-8- Installazione

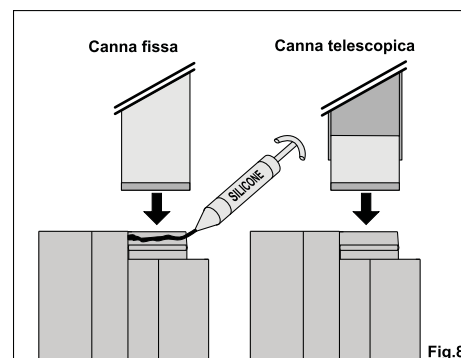
8.4 - Canna fumaria

La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento del termocamino. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e manutenzione.

Il Termocamino è dotato di un'uscita fumi circolare sulla parte superiore dello stesso. L'uscita fumi ha un terminale conico "maschio" al quale va collegata esternamente la canna fumaria "femmina".

La figura 8 mostra due tipi di collegamento del termocamino alla canna fumaria, il primo utilizza una canna fissa, mentre il secondo utilizza una canna telescopica.

Si consiglia di bloccare la canna al terminale conico del termocamino con del silicone resistente alle alte temperature (1000°C).

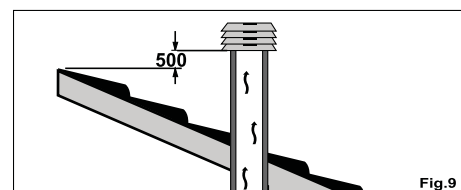


Per la sezione e l'altezza della canna attenersi scrupolosamente ai valori riportati nella tabella seguente:

TERMOFAVILLA	Altezza canna fumaria min.4000	
	Sezione interna (mm)	
T/75 D. T/85 D. T/75 ANG. D. T/85 ANG. D. T/PAN D.	 250x250	 Ø250

8.5 - Comignolo

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento del termocamino. La figura 9 mostra il comignolo antivento, questo deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 500 mm, in modo che sia in pieno vento come mostrato in figura.



8.6 - Collegamenti idraulici (solo per tecnici qualificati)

I collegamenti e le manutenzioni su componenti idraulici devono essere affidate a **personale qualificato** avente qualifica di idraulico.

Prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione idraulica. Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative. La CLAM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per **danni causati** a cose e/o persone derivati da collegamenti errati.

8.7 - Collegamenti elettrici (solo per tecnici qualificati)

Con il termocamino viene fornito di serie, un quadro di comando completo di: scatola da incasso, sonda di lettura temperatura e cavo di collegamento per quadro di comando.

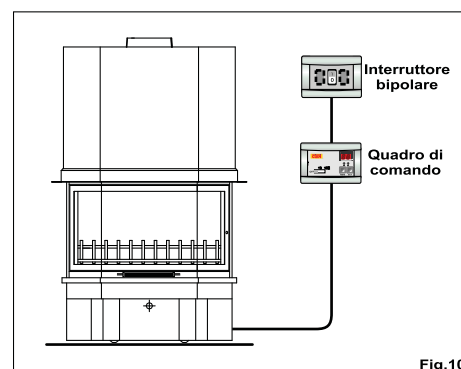
ATTENZIONE: Il quadro di comando deve essere installato in una posizione lontana da fonti di calore e in modo che le lunghezze dei cavi in dotazione siano sufficienti.

A monte del quadro di comando è necessario installare un interruttore bipolare o un magnetotermico "da frutto" entrambi da 16A (non in dotazione).

L'interruttore bipolare deve avere una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm.

L'interruttore bipolare permette di togliere tensione in sicurezza al quadro di comando durante le fasi di manutenzione.

I collegamenti e le manutenzioni su componenti elettrici devono essere affidate a **personale qualificato** avente qualifica di elettricista. **Prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione elettrica.** Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative. La CLAM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per **danni causati** a cose e/o persone derivati da collegamenti errati.



-8- Installazione

8.8 - Rivestimenti - Staffa sostegno architrave

I modelli TERMOFAVILLA, possono essere personalizzati con i rivestimenti appositamente realizzati presenti nella gamma CLAM, oppure eseguiti in loco utilizzando materiali idonei e resistenti alle sollecitazioni termiche.

L'installazione del rivestimento deve necessariamente tener conto, come primo elemento, dell'altezza minima del piano fuoco del Termocamino che è di 330 mm.

IMPORTANTE: Il rivestimento può essere installato solamente dopo aver eseguito tutti i collegamenti idraulici, i collegamenti elettrici, la coibentazione del Termocamino e della canna fumaria.

Tutte le parti dei rivestimenti dovranno essere fissate tra loro senza avere zone di contatto con la struttura di acciaio del termocamino, al fine di evitare un'eccessiva trasmissione del calore ai marmi e/o pietre ecc. e per favorire le normali dilatazioni termiche del Termocamino. A tale riguardo va posta particolare attenzione alle finiture di legno (travi, mensole ecc.) che devono essere posizionate al di fuori della zona di irraggiamento del termocamino, in particolare dovrà essere previsto uno spazio di circa 10 mm in modo da non permettere l'accumulo di calore. Per rendere più facili le operazioni di montaggio del rivestimento è necessario che tra l'altezza piano fuoco termocamino e l'altezza piano fuoco rivestimento ci siano almeno 3 mm di differenza a montaggio ultimato (fig.11).

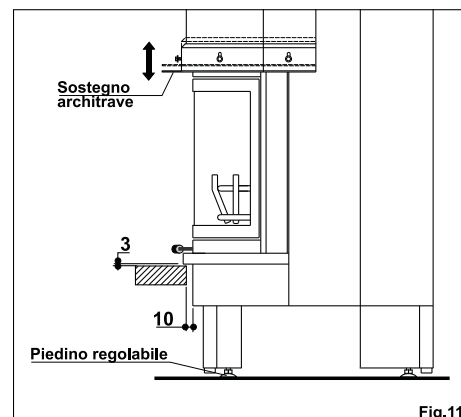


Fig.11

IMPORTANTE: Realizzare l'installazione del rivestimento almeno due giorni dopo aver eseguito il riempimento totale dell'impianto, in modo da verificare con certezza la tenuta dei collegamenti e dei raccordi idraulici..

Consigli utili:

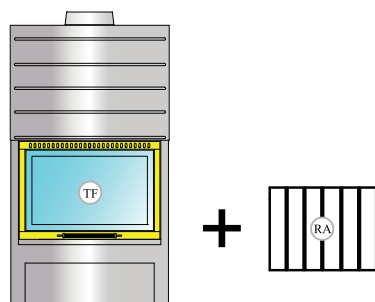
- 1) Il termocamino è dotato di piedini di regolazione posti sulla base, ruotandoli con una apposita chiave è possibile alzare o abbassare il termocamino.
- 2) Dopo aver stabilito le altezze necessarie, controllare con una livella a bolla che il termocamino sia perfettamente in piano.
- 3) Il posizionamento del termocamino rispetto alle pareti adiacenti, è vincolato dal tipo di rivestimento che si andrà ad installare, per cui è necessario controllare sempre ogni singolo ingombro.

Si consiglia di realizzare il rivestimento della cappa con pannelli in cartongesso o gesso. E' utile in ogni caso prevedere sullo stesso un portello di ispezione a chiusura ermetica così da poter accedere alla sonda di temperatura e, nel caso di installazione a vaso di espansione chiuso, alle valvole e al manometro.

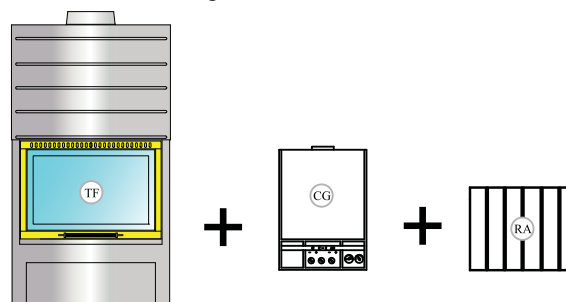
Sui termocamini **T/75 ANG. D. - T/85 ANG. D. - T/PAN D.** è stata predisposta una staffa che permette di fare da sostegno per eventuali architravi utilizzati sui rivestimenti che si andranno ad installare. Questa staffa va regolata prima di montare il rivestimento, ciò è possibile andando ad allentare le viti che la tengono solidale alla struttura (fig.11). Una volta allentate tutte le viti, procedere alla regolazione in altezza secondo quanto previsto dal rivestimento. Effettuata la regolazione, serrare di nuovo le viti.

8.9 - Tipologie d'installazione

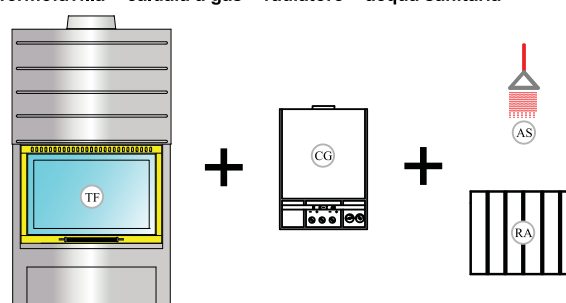
Termofavilla + radiatore



Termofavilla + caldaia a gas + radiatore



Termofavilla + caldaia a gas + radiatore + acqua sanitaria



LEGGENDA:

- AS Acqua sanitaria
CG Caldaia a gas
RA Radiatore
TF Termofavilla (versione **BASE** o con KIT "C")

-9- Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso del termocamino. Per garantire un buon rendimento del termocamino nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire alcuni consigli CLAM. Il funzionamento del termocamino è estremamente semplice, consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione.

La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone **ADULTE**.

Il TERMOFAVILLA è funzionante esclusivamente a legna, progettato per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per alimentare l'impianto a termosifoni dell'abitazione. E' dotato di una capiente camera di combustione chiusa sulla parte frontale, da un'antina scorrevole verso l'alto a scomparsa con vetroceramico resistente a oltre 800°C. Durante il funzionamento, per un ottimale controllo della combustione e di conseguenza, dei rendimenti, l'antina deve rimanere perfettamente chiusa; in questo modo agisce la valvola motorizzata dell'aria comburente e le valvole by-pass dei fumi, che obbligano gli stessi a passare attraverso lo scambiatore posto all'interno della cappa. Aprendo l'antina (**fig.12**) per il caricamento della legna, le valvole by-pass dei fumi si aprono automaticamente, permettendo ai fumi di salire direttamente verso la canna fumaria, lambendo la parete posteriore del TERMOFAVILLA, al fine di evitare ritorni di fumo dalla bocca.

ATTENZIONE: Evitare sempre di lasciare l'antina socchiusa onde provocare il così detto "effetto forgia" con il rischio di surriscaldamento della struttura e di probabili danneggiamenti della stessa, delle parti elettriche e idrauliche.

ARIA COMBURENTE

ARIA PRIMARIA: L'aria comburente che entra dalla presa con l'esterno precedentemente collegata, si surriscalda attraverso dei percorsi interni alla struttura del TERMOFAVILLA e in parte affluisce al piano fuoco, alimentando la combustione della legna.

ARIA SECONDARIA: L'altra parte di aria comburente, sale fino alla cappa e affluisce alla camera di combustione dopo essersi surriscaldata negli scambiatori di calore, generando una seconda combustione.

REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE

E' possibile effettuare una regolazione manuale dell'aria comburente primaria in funzione delle particolari condizioni d'installazione (tiraggio ecc.), agendo sulla griglia di regolazione posta sotto il piano fuoco in ghisa (**part.2 fig.13**). L'accesso alla griglia è possibile sollevando la griglia paralegna e il piano fuoco in ghisa (**part.3-4 fig.13**).

Quando la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore del **TERMOFAVILLA** ha raggiunto i **75°C**, il quadro di comando fa chiudere automaticamente la valvola motorizzata di controllo dell'aria comburente. In queste condizioni abbiamo il minimo ingresso d'aria che arriva dalla parte superiore della camera di combustione.

ATTENZIONE

Per un corretto funzionamento del termocamino è necessario controllare che il selettore della valvola motorizzata (**part.1 fig.13**) sia in posizione:

"L" o "0" per Termofavilla mod. **T/PAN D.**

"R" o "1" per Termofavilla mod. **T/75 D. - T/85 D. - T/75 ANG. D. - T/85 ANG. D.**

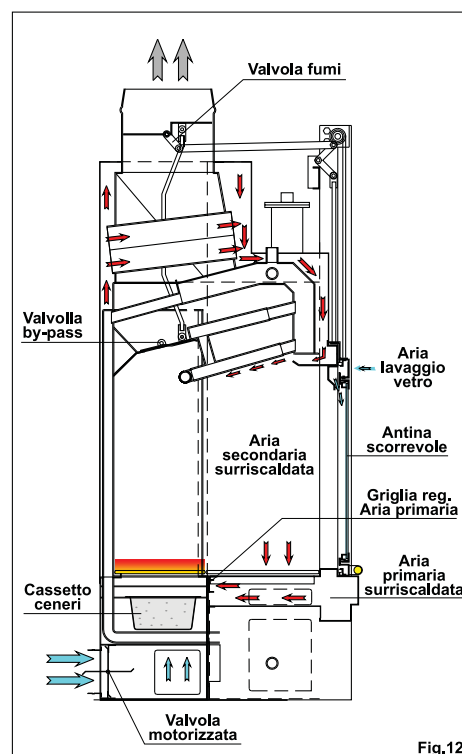


Fig.12

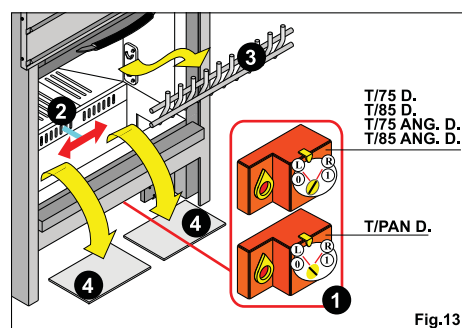


Fig.13

9.1 - Messa in funzione

PRIMA di mettere in funzione il termocamino, è necessario tener presenti alcune **INDICAZIONI** molto importanti:

- Per ottenere una combustione ottimale, la legna deve essere ben stagionata ed essiccata e inoltre deve bruciare sempre in presenza di una fiamma vivace evitando quindi combustioni senza fiamma.
- Non bruciare legna particolarmente resinosa o materiali contenenti sostanze plastiche dannose per l'ambiente, che potrebbero inoltre intasare lo scambiatore e la canna fumaria.
- Non è consigliabile fare un'unica grande carica. Per le quantità orarie massime di legna da bruciare attenersi ai dati tecnici riportati nell'apposita tabella suddividendo tale quantità in due o tre cariche.
- Per l'accensione non utilizzare liquidi infiammabili e detonanti tipo alcool, benzina.
- Non spegnere il fuoco con acqua.

IMPORTANTE: Al momento dell'accensione ricordarsi di mettere l'interruttore **ON-OFF** dell'interruttore bipolare in posizione **ON** e il selettore del quadro comandi in posizione inverno "❄️" (mod.005) o "❄️" (mod.005/B).

Per l'accensione del termocamino, caricare con una quantità non eccessiva di legna, fine e secca, accendere il fuoco lasciando il portello alzato per permettere un maggiore afflusso d'aria richiesto inizialmente per l'avvio della combustione.

Successivamente chiudere lo sportello lasciandolo aperto per circa **4-6 cm**: questo provocherà un forte aumento della velocità di afflusso dell'aria (il cosiddetto "effetto forgia") tale da provocare una sovralimentazione della combustione, favorendo così la completa accensione della legna. Questa fase deve durare **solamente** pochi minuti (**circa 4**), quindi chiudere completamente lo sportello.

Come qualsiasi apparecchio da riscaldamento la prima accensione deve essere fatta progressivamente e in modo lento, al fine di evitare shock e dilatazioni termiche troppo elevate della ghisa e delle parti in acciaio. Le prime accensioni possono dar luogo ad eventuali odori derivanti da residui di lavorazione e/o dalle evaporazioni causate dal riscaldamento. Questi effetti scompariranno del tutto oltrepassato un breve periodo di utilizzo.

-9- Istruzioni per l'uso

9.2 - Regolazione aria pulizia vetro

Durante il funzionamento è normale che sul vetro vengano a depositarsi delle particelle incombuste, la **CLAM** ha introdotto un sistema di pulizia del vetro automatico.

Tramite getti d'aria regolabili il vetro viene continuamente pulito durante il normale funzionamento del termocamino.

Per eseguire la regolazione del flusso di aria è necessario abbassare completamente il portellone e ruotare con la chiave in dotazione le viti poste tra l'antina e il portellone, come indicato in **fig.14**.

Spostare le viti verso **sinistra** per avere un afflusso di aria **maggiore** o verso **destra** per avere un afflusso di aria **minore**.

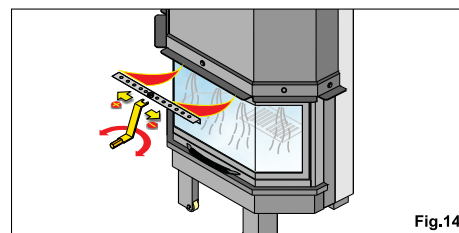


Fig.14

9.3 - Programmazione quadro comandi Mod.005

Quando il selettore **1** è nella posizione **OFF** il display **4** è spento. Spostando tutto a destra il selettore **1** nella posizione contrassegnata con il simbolo "❏" **INVERNO**, il sistema viene alimentato elettricamente e il display **4** si accende; a questo punto è possibile leggere immediatamente la temperatura rilevata dalla sonda all'interno della caldaia, premendo il tasto **3** di **SET** verrà visualizzata la temperatura di attivazione del circolatore. In questa posizione il quadro di comando gestisce tutte le funzioni previste per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria (**solo per TERMOFAVILLA CS**), oltre alla gestione del collegamento in parallelo tra termocamino e caldaia a combustibile solido, liquido o gassoso.

Il sistema può essere anche interfacciato con il termostato ambiente eventualmente presente sull'impianto, in tal modo È Possibile alimentare l'impianto di riscaldamento e sanitario con il termocamino piuttosto che con la caldaia.

Variazione della temperatura di attivazione:

- 1) Premere e mantenere premuto per circa 3 secondi il tasto **SET** (tasto 3) fino a quando il display **4** non inizia a lampeggiare.
- 2) Modificare il valore mediante successive pressioni dei tasti **2** e **3** (il tasto **2 MEM** modifica le decine, il tasto **3 SET** modifica le unità).
- 3) La memorizzazione del valore prescelto va effettuata premendo il tasto **2 MEM** per circa 3 secondi.

Quando la temperatura del termocamino ha superato la temperatura di attivazione del circolatore, l'avvio del circolatore stesso viene visualizzato con la rotazione in senso orario dei quattro segmenti del display di sinistra.

La condizione di stato del circolatore viene visualizzata alternativamente, con intervallo di tempo di circa 5 secondi, alla temperatura dell'Acqua del termocamino.

Al superamento dei **75 °C**, interviene nel sistema la valvola motorizzata che regola automaticamente l'afflusso di aria comburente. La condizione di stato della valvola motorizzata viene visualizzata con il lampeggio dei tre segmenti del display di destra. Alternativamente alle informazioni precedenti, con intervallo di tempo di circa 5 secondi, compare la temperatura dell'acqua del termocamino.

- Il lampeggio del **DP1** (part.5) in alto a sinistra sul display **4**, segnala che la centralina elettronica del termocamino sta dando il consenso al funzionamento della caldaia a gas (se presente) per il riscaldamento e/o la produzione di acqua calda sanitaria.

- Il lampeggio del **DP2** (part.6) in basso a destra sul display **4**, segnala la richiesta di acqua calda sanitaria (**solo per TERMOFAVILLA CS**), mentre sul display rimane visualizzata la temperatura dell'acqua del termocamino.

Un dispositivo di sicurezza introdotto nel sistema, segnala acusticamente "●" all'utente che la sonda ha rilevato una temperatura superiore a **85 °C**, il display **4** inizierà a lampeggiare e visualizzerà in alternanza il messaggio di allarme e la temperatura dell'acqua in caldaia.

Ponendo il selettore **1** nella posizione centrale, ovvero nella posizione contrassegnata con il simbolo "❏" **ESTATE**, il sistema viene alimentato elettricamente e sul display **4** viene visualizzata immediatamente la temperatura rilevata dalla sonda all'interno della caldaia.

In questa posizione il quadro di comando gestisce le funzioni previste per il termocamino e per il collegamento in parallelo con la caldaia (se presente), ma **solo** per la produzione di acqua calda sanitaria (**solo per TERMOFAVILLA CS**).

Quando il prelievo di acqua calda è limitato, al raggiungimento della temperatura di **85°C** dell'acqua all'interno del termocamino, avviene la commutazione automatica dell'elettrovalvola a 3 vie (**versione CS**) che apre il circuito di riscaldamento per evitare che l'acqua arrivi all'ebollizione.

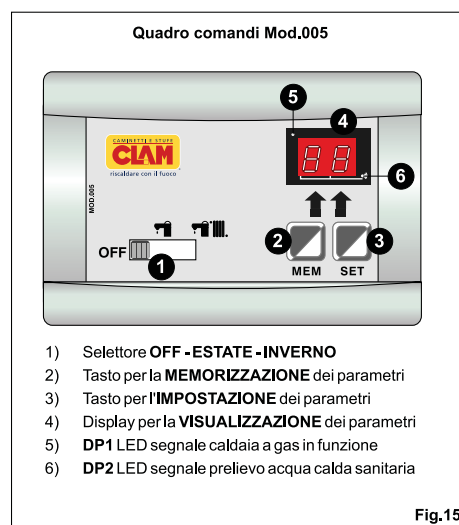


Fig.15

-9- Istruzioni per l'uso

9.4 - Programmazione quadro comandi Mod.005/B

Appena si alimenta elettricamente il termocamino, sul display 8 viene visualizzata la temperatura dell'acqua rilevata dalla sonda.

Premendo il pulsante di **SET** è possibile visualizzare sul display 8 la temperatura di attivazione del circolatore. Per selezionare la modalità di funzionamento **INVERNO / ESTATE** premere per circa 3 secondi il pulsante 3, i **LED 4-5** indicheranno il tipo di funzionamento scelto.

Scegliendo la modalità **INVERNO** il quadro comandi gestisce tutte le funzioni previste per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria (**solo per TERMOFAVILLA CS**), oltre alla gestione del collegamento in parallelo tra termocamino e caldaia a combustibile solido, liquido o gassoso.

Il sistema può essere anche interfacciato con il termostato ambiente eventualmente presente sull'Impianto, in tal modo è possibile alimentare l'Impianto di riscaldamento e sanitario con il termocamino piuttosto che con la caldaia.

Variazione della temperatura di attivazione:

- 1) Premere e mantenere premuto per circa 3 secondi il tasto **SET** (tasto 2) fino a quando il display 8 non inizia a lampeggiare.
- 2) Modificare il valore mediante successive pressioni dei tasti 1 e 2.
- 3) La memorizzazione del valore prescelto va effettuata premendo il tasto 1 **MEM** per circa 3 secondi.

Quando la temperatura del termocamino ha superato la temperatura di attivazione del circolatore, l'avvio del circolatore stesso viene visualizzato con la rotazione in senso orario dei quattro segmenti del display di sinistra; sugli altri due display viene visualizzata la temperatura dell'acqua "all'interno della caldaia".

Al superamento dei **75 °C**, interviene nel sistema la valvola motorizzata che regola automaticamente l'afflusso di aria comburente.

La condizione di valvola motorizzata attiva viene segnalata sul display con il lampeggio dei 3 segmenti del display di sinistra.

L'informazione visualizzata sul display di sinistra viene alternata, ogni 5 secondi, con la visualizzazione dello stato del circolatore.

- L'accensione del **LED 6**, segnala che la centralina elettronica del termocamino sta dando il consenso al funzionamento della caldaia a gas (se presente) per il riscaldamento e/o la produzione di acqua calda sanitaria..

- L'accensione del **LED 7**, segnala la richiesta di acqua calda sanitaria (**solo con kit CS installato**), mentre sul display rimane visualizzata la temperatura dell'acqua del termocamino. Un dispositivo di sicurezza introdotto nel sistema, segnala acusticamente all'utente che la sonda ha rilevato una temperatura superiore a **85 °C** (valore di default), il display 8 inizierà a lampeggiare e visualizzerà in alternanza il messaggio di allarme e la temperatura dell'acqua in caldaia.

Se il sistema è in modalità **ESTATE** e il prelievo di acqua calda è limitato, al raggiungimento della temperatura di 85°C dell'acqua all'interno del termocamino, avviene la commutazione automatica dell'elettrovalvola a 3 vie (**versione CS**) che apre il circuito di riscaldamento per evitare che l'acqua arrivi all'ebollizione. Nella modalità **ESTATE** il sistema gestisce il termocamino, e l'eventuale caldaia a gas in parallelo, per la sola produzione di acqua sanitaria (**solo per termofavilla CS**).

Il sistema è dotato di funzione antigelo e sistema antibloccaggio del circolatore.

Se il circolatore è inattivo da più di 30 minuti, il display viene spento automaticamente. Il display si riaccende su pressione di uno qualunque dei tasti o alla partenza del circolatore.

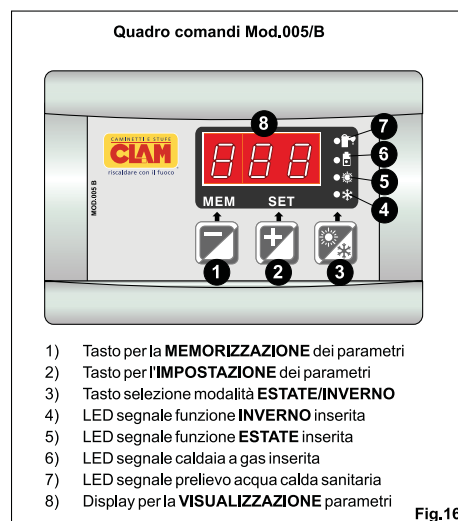


Fig.16

- 1) Tasto per la **MEMORIZZAZIONE** dei parametri
- 2) Tasto per l'**IMPOSTAZIONE** dei parametri
- 3) Tasto selezione modalità **ESTATE/INVERNO**
- 4) LED segnale funzione **INVERNO** inserita
- 5) LED segnale funzione **ESTATE** inserita
- 6) LED segnale caldaia a gas inserita
- 7) LED segnale prelievo acqua calda sanitaria
- 8) Display per la **VISUALIZZAZIONE** parametri

9.5 - Messaggi di anomalia

La diagnostica del sistema contempla due differenti condizioni di stato :

• **ALLARME** con codice numerico abbinato alla lettera "**A**" ed eventuale segnale acustico.

• **ERRORE** con codice numerico abbinato alla lettera "**E**".

Sulla scheda elettronica installata sotto il camino è presente un led di segnalazione di colore rosso, tale led si accende quando il collegamento della linea seriale è assente, oppure quando la scheda elettronica è in avaria, oppure quando la sonda di lettura temperatura non funziona o non è collegata.

Nel caso in cui la scheda elettronica o il quadro di comando siano in avaria è possibile utilizzare la caldaia a combustibile solido, gassoso o liquido sia per il riscaldamento che per la produzione di acqua calda sanitaria; per quest'ultimo scopo è necessario agire sulla leva di comando manuale dell' elettrovalvola di zona a 2 vie, posta sulla tubazione dell'acqua fredda sanitaria della caldaia.

Tale leva deve essere bloccata sulla posizione di valvola aperta.

Il quadro di comando effettua un autotest all'accensione con la identificazione delle eventuali condizioni di allarme segnalate attraverso codici.

Messaggio	Inconveniente	Possibile rimedio
A1 * Display lampeggiante	Cancelazione della memoria.	Per default la temperatura di attivazione del circolatore viene fissata a 45°C, eventualmente riprogrammare la temp. iniziale.
A2 Display lampeggiante emissione acustica	Temperatura dell'acqua rilevata dalla sonda > 85°C.	Interrompere l'ulteriore carica di legna, se necessario aprire il portello allo scopo di ridurre la fiamma.
A4 Display lampeggiante	Temperatura dell'acqua rilevata dalla sonda > 85°C e non viene prelevata acqua calda sanitaria.	Commutazione in automatico del sistema su INVERNO , per evitare che il termocamino possa andare in ebollizione.
A5 Display lampeggiante	Temperatura dell'acqua rilevata dalla sonda < 5°C (sicurezza antigelo).	Attivazione in automatico del circolatore. Facendo circolare l'acqua nell'impianto se ne evita il congelamento.
E1 Display lampeggiante	Sonda temperatura in corto circuito o mal collegata.	Richiedere l'intervento di un tecnico specializzato
E5 Display lampeggiante	Collegamento linea seriale quadro di comando-scheda elettronica interrotto, mal funzionante o errato.	Richiedere l'intervento di un tecnico specializzato

* PARAMETRO VALIDO SOLO PER MOD.005

La segnalazione di un errore (**E**) può rimanere visualizzata anche dopo aver eliminato l'anomalia.

Per togliere la segnalazione è sufficiente togliere tensione elettrica al termocamino per qualche secondo, agendo o sull'interruttore bipolare o sul quadro generale dell'abitazione. In questo modo si effettua un reset del sistema.

-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del termocamino è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

- 1- Il termocamino deve essere spento e raffreddato.
- 2- Il termocamino deve essere disconnesso dalla rete elettrica.
- 3- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al termocamino, tranne l'addetto alla manutenzione.
- 4- Prima di compiere qualsiasi operazione bisogna leggere attentamente il manuale.
- 5- Non compiere **MAI** operazioni se non si è certi della loro correttezza.

10.2 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE (Fig.17): Abbassare completamente lo sportello saliscendi; aprire l'antina utilizzando l'apposita chiave in dotazione. Utilizzare un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) che non contengano sostanze abrasive.

CONSIGLI: Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere.

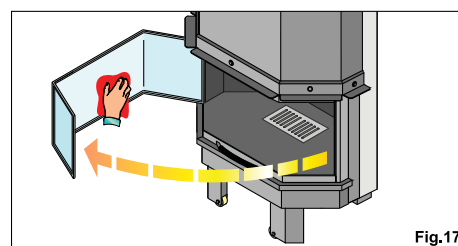


Fig.17

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE (Fig.18): Sollevare lo sportello saliscendi; rimuovere la griglia paralegna e la griglia in ghisa; estrarre il cassetto dalla propria sede.

CONSIGLI: Tenere il cassetto sempre sufficientemente pulito per garantire un perfetto funzionamento del termocamino.

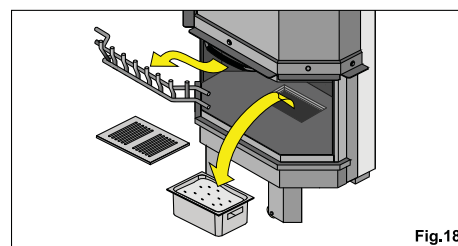


Fig.18

10.3 - Manutenzione ogni 6 MESI

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO (RADIATORI): Togliere l'aria che si può formare all'interno dell'impianto.

COME AGIRE (Fig.19): Ogni radiatore è dotato di sfiato, aprire quest'ultimo ruotandolo lentamente per far uscire l'aria. Il segnale che l'aria è stata completamente tolta è la fuoriuscita dell'acqua (recuperare l'acqua con un contenitore).

Operazione da eseguire con radiatori freddi.

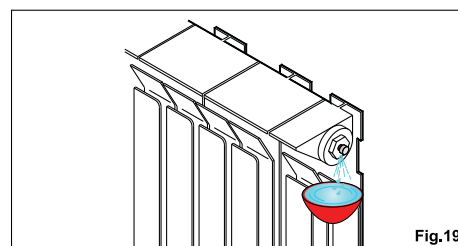
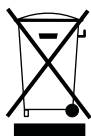


Fig.19

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato.

-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se il termocamino deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.

Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato** o direttamente dal **costruttore** facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.

Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.

Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.

Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
Quadro di comando in allarme / errore	1- Vedi "Messaggi di anomalia" (cap.10)	1- Vedi "Messaggi di anomalia" (cap.10)
Non arriva tensione al quadro di comando	1- Mancanza di energia elettrica 2- Collegamento tra quadro di comando e linea elettrica interrotto o difettoso	1- Ripristinare l'aliment. elettrica 2- Contattare l'assistenza tecnica
Il circolatore non parte	1- Collegamenti elettrici errati 2- Centralina elettronica difettosa 3- La girante del circolatore è bloccata	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica
Non arriva acqua calda sanitaria	1- Gli allacci dello scambiatore alla rete idrica non sono corretti 2- Flussostato malfunzionante 3- Elettrovalvola malfunzionante	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica
Il vetro si sporca eccessivamente	1- La griglia aria lavaggio vetro è chiusa 2- La canna fumaria non è idonea 3- La legna utilizzata è umida	1- Vedi "Regolazione aria pulizia vetro" (Cap.9) 2- Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 3- Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
Deposito eccessivo di incrostazioni sulle pareti interne del termocamino	1- La canna fumaria non è idonea 2- La legna utilizzata è umida 3- Vengono utilizzati combustibili non adeguati (legno laccato, compensato, ecc.) 4- Combustione troppo lenta, quindi con basse temperature	1- Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 2- Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 3- Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 4- Utilizzare legna di pezzatura fine
Surriscaldamento del termocamino	1- Mancanza di energia elettrica	1- Aprire l'antina e distanziare i tronchetti tra loro allo scopo di ridurre la fiamma. Interrompere la carica di legna

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

[illegible]

- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

TermoFavilla

CLAM - Soc. coop.

Zona industriale - Via A.Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

e-mail: assistenza@clam.it

